



Cultura - A Reggio Emilia torna il Festival "Fotografia Europea" (3)

Reggio Emilia - 03 apr 2023 (Prima Notizia 24) In programma dal 28 aprile all'11 giugno mostre di grandi maestri e di giovani esordienti.

CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università degli Studi di Parma propone la mostra Antonio Sansone: Rituali d'Europa. Il fotoreporter Antonio Sansone (Napoli, 1929 – Farfa Sabina, 2008) è stato uno dei più significativi esponenti del fotogiornalismo di impegno civile del secondo dopoguerra. La sua è una visione militante, organica alla sinistra storica e alla Nuova Sinistra, in contrapposizione all'ufficialità delle grandi agenzie, degli organi di stampa filogovernativi. Attraverso i suoi scatti restituisce un ritratto spesso inatteso del secondo Novecento europeo, dove al rigore dell'antropologo si affianca la sensibilità e l'empatia di un narratore. Le vivide indagini su Napoli, i volti e i rituali della politica italiana spesso colti con accenti salaci, ma anche il racconto indocile dei paesi di "oltrecortina", dove ai rituali delle ufficialità, che scopriamo non così differenti da quelli dell'altro occidente, Sansone accosta indagini sulla quotidianità, sui fermenti che percorrevano l'Europa, dall'Irlanda alla Francia, all'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Romania. Anche quest'anno lo Speciale Diciottoventicinque, il progetto formativo di Fotografia Europea, torna per accompagnare i giovani amanti della fotografia in un percorso che va dall'ideazione alla realizzazione di un progetto espositivo. Sarà Elena Mazzi l'artista che quest'anno accompagnerà i partecipanti tra i 18 e i 25 anni verso un progetto collettivo e che in 10 incontri li porterà a riflettere su un argomento, osservarlo e studiarlo attraverso la macchina fotografica. Di origini reggiane, Elena ha già conquistato, con i suoi progetti, una posizione di spicco nel panorama artistico contemporaneo, rileggendo poeticamente il patrimonio culturale e naturale dei luoghi e intrecciando storie, fatti e fantasie trasmesse dalle comunità locali. Oltre alle mostre arricchisce il Festival un calendario di appuntamenti che accompagnerà i visitatori dalle giornate inaugurali – 28, 29, 30 aprile e 1 maggio – fino all'11 giugno. In programma le conferenze con Rosella Postorino e Paolo Rumiz curate da Loredana Lipperini (curatrice, scrittrice e conduttrice radiofonica), quelle con Emilio Isgro e Elena Loewenthal curate da Luca Beatrice (critico d'arte e curatore) ed inoltre incontri con gli artisti, presentazioni di libri (tra cui Dear Kairos di Simon Bray, il vincitore del FE+SK Book Award, premio organizzato in collaborazione con la casa editrice indipendente Skinnerboox), book signing, letture portfolio ed inoltre [Parentesi] Bookfair, lo spazio dedicato agli editori indipendenti. Fotografia Europea ripropone il grande successo della sua declinazione musicale Fotofonia, curata da Max Casacci, produttore e fondatore dei Subsonica. Sul palco anche quest'anno sarà possibile scoprire un po' dell'Italia sonora capace di sorprendere e dialogare con il mondo senza complessi di inferiorità. Si parte venerdì 28 aprile in Piazza Prampolini con Whitemary, giovane cantante e autrice di una "dance" intelligente quanto trascinante; sempre nell'ambito della musica che si balla, il giovane produttore

calabrese Indian Wells. Sabato 29 aprile, sempre Piazza Prampolini, Spime.im, collettivo torinese che fa dell'interazione tra immagini e tecnologie musicali la propria cifra stilistica e il tastierista dei Nine Inch Nails, Alessandro Cortini con un proprio progetto elettronico dai grandi numeri d'ascolto. Domenica 30 poi, in una location del tutto speciale come la Chiesa di San Francesco, Earthphonia Planet, un inedito e iper tecnologico spettacolo di suono, immagini e racconto della natura con Max Casacci e il professor Stefano Mancuso, celebre studioso dell'intelligenza delle piante. Ad illuminare la Notte Off, sabato 6 maggio in Piazza Casotti, le delicate sonorizzazioni della d.j. designer Luce Clandestina. Grazie alla collaborazione con Tiwi, venerdì 28, dalla mezzanotte, presso Polveriera, l'appuntamento con la fotografia sarà insieme a Nicolas Ballario (esperto d'arte contemporanea, volto di Sky Arte e voce di Radio Rai) e Rodrigo D'Erasmo (polistrumentista, compositore e membro degli Afterhours) con il progetto Lives che ambisce a stilare una serie di "romanzi musicali" dell'arte e, in questo caso, della fotografia con una special edition su Nan Goldin. È tutto dal vivo: racconti incalzanti e diretti delle vicissitudini della vita e delle opere degli artisti, con una colonna sonora eseguita sul posto. Anche per questa edizione il Circuito Off – l'evento collettivo e indipendente che arricchisce il Festival con una serie innumerevole di mostre diffuse in tutto il territorio cittadino – presenta progetti di fotografi professionisti accanto a giovani alle prime esperienze, appassionati e associazioni che dovranno misurarsi con il tema di quest'anno esponendo i propri scatti in negozi, ristoranti, studi, cortili e case private, sedi storiche, gallerie d'arte. Parte di questo circuito è anche il progetto Off@school che coinvolge le scuole di tutta la provincia di Reggio Emilia. Il 6 maggio è la serata dedicata al Circuito Off e in questo evento sarà decretato il vincitore del premio Max Spreafico a cui sarà data l'opportunità di produrre una nuova mostra ed esporla durante la prossima edizione di Fotografia Europea, nel 2024. Special Sponsor per l'edizione 2023 si conferma Iren (3-Fine")

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Aprile 2023